

L'EREDITÀ DELLO ZIO BUONANIMA

LO SPETTACOLO

Alla morte dello zio il nipote Antonio Favazza che, a giudizio di popolo, si ritiene l'erede principale e universale, comincia a spendere tutti i propri risparmi e si indebita per dare solenni onoranze al congiunto. Egli compra mobili, progetta la ristrutturazione del palazzo che crede di avere in eredità e comincia a quantificare i beni derivati dai terreni coltivati che possedeva lo zio. Purtroppo scopre amaramente, a sue spese, che all'apertura del testamento egli è riconosciuto sì come erede universale, ma con l'obbligo di tanti legati che vanificano i suoi sogni.

La disperazione prende il sopravvento ma, per fortuna, la scoperta di un altro testamento posteriore mette le cose a posto con giustizia più equanime. Le sorprese non finiscono qui. Infatti interviene un altro contrattempo riconducendo il povero Favazza nella più cupa disperazione.

LA COMPAGNIA

La "Marmotta" in gergo ferroviario è un segnale di manovra ma anche il nome di un gruppo di ferrovieri che nel 1986 iniziò a parlare di Teatro, condividendo la passione per la prosa negli scantinati della stazione ferroviaria di Busto Arsizio.

Per scommessa e un po' per scherzo hanno continuato quest'avventura che dura ormai da quasi trent'anni con una sempre crescente e contagiosa passione. Oggi sono un'associazione di promozione sociale con sede legale nel comune di Fagnano Olona. Attualmente il gruppo è formato da quaranta persone fra cui studenti, impiegati, insegnanti, liberi professionisti e pensionati.

Il loro è un diverso modo di vivere la solidarietà e il volontariato, che utilizza il tempo libero e la disponibilità di ognuno di loro nella speranza di riuscire a donare a coloro che assistono ai loro spettacoli qualche ora di sano divertimento, perché sorridere rende più leggera la vita di tutti i giorni.

Sabato

5

APRILE
2025

🕒 ore 21,00

Commedia
di Antonio Russo Giusti

COMPAGNIA
La Marmotta

REGIA
Francesco Giuffrida

